



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPAGNANO
Via B. Lesen, 2 - 00063 - CAMPAGNANO DI ROMA – (RM)
☎ 069041122 Fax 069042909
C.F. 97197660588 - C.M. RMIC86600E - 31° Distretto Scolastico
sito web: www.iccampagnano.edu.it e-mail: RMIC86600E@istruzione.it
PEC: rmic86600E@pec.istruzione.it

Scuola Secondaria di I grado

REGOLAMENTO DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

ai sensi del D.I. 176/2022

approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 31 del 8 febbraio 2023

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale a scuola significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.^[SEP] L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi

evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva;

- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:
 - a) comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
 - b) dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati ^[L]_[SEP] e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
 - c) consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
 - d) permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione – composizione) sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Art. 1 – Percorso ad Indirizzo Musicale

1. Il *Percorso ad Indirizzo Musicale* offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale all'interno del curriculum della scuola secondaria di I grado. Ha durata triennale (D.I. 176/2022). È parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 - Sezioni

1. Presso questa Istituzione scolastica sono attive 2 sezioni con percorsi ad indirizzo musicale. La prima sezione è attiva nella sede di Campagnano di Roma. La seconda sezione è suddivisa tra le due sedi di Campagnano di Roma e Mazzano Romano.

Art. 3 - Insegnamenti

1. Gli insegnamenti attivi presso questa Istituzione Scolastica sono: Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Pianoforte.

Art. 4 – Iscrizione al percorso ad indirizzo musicale

1. L'ammissione ai percorsi musicali va richiesta all'atto dell'iscrizione alla classe prima , barrando l'apposita casella presente nel modulo di domanda. Nella domanda di iscrizione possono essere indicati gli strumenti che si desidera studiare, in ordine di preferenza. L'indicazione non è vincolante per la scuola (si può essere ammessi al percorso ad indirizzo

musicale per uno strumento diverso rispetto alle preferenze indicate, sulla base dei risultati della prova orientativo-attitudinale di cui all'art. 5). Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Art. 5 – Prova orientativo-attitudinale

1. L'accesso al percorso ad indirizzo musicale avviene previo superamento della prova orientativo-attitudinale di cui all'art. 5 D.I. 176/2022.
2. La commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.
3. Le prove orientativo-attitudinali si svolgono al termine delle iscrizioni. La data della prova è comunicata ai genitori degli esaminandi direttamente dall'Istituto. In caso di alunni assenti è previsto un secondo appello.
4. Le prove si svolgono con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in:
 - Riproduzione di brevi sequenze ritmiche;
 - Discriminazione delle altezze musicali (suoni gravi ed acuti);
 - Esercizi di intonazione e riproduzione di semplici melodie vocali;
 - Verifica dell'Idoneità fisica e tecnico-strumentale attraverso la prova dei quattro strumenti in oggetto.
5. La Commissione provvederà a predisporre prove tenendo conto delle eventuali diagnosi di Disabilità o di Disturbi Specifici di Apprendimento per quegli alunni che presentano relativa certificazione.

Art. 6 - Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento

1. Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i candidati richiedenti il percorso ad indirizzo musicale, la commissione esaminatrice procede con le valutazioni, al fine di poter attribuire a ciascun alunno lo strumento più idoneo sulla base degli esiti delle prove. I posti disponibili sono indicati dalla scuola per ciascun anno scolastico e possono variare tra i 4 gruppi di strumento. Si ribadisce che l'assegnazione dello strumento musicale è di competenza della commissione esaminatrice, che decide sulla base delle attitudini emerse dalla prova, tenendo conto delle preferenze espresse dall'alunno.
2. Nel caso in cui la disponibilità non fosse sufficiente a garantire l'accoglimento di tutte le richieste, alcuni alunni saranno inseriti in una lista d'attesa e potranno accedere al percorso ad indirizzo musicale solo in caso di rinuncia o trasferimento di un alunno ammesso.

Art. 7 - Rinunce

1. Sono ammesse rinunce al percorso ad indirizzo musicale unicamente nel periodo estivo, fino al momento della pubblicazione delle classi. La rinuncia va comunicata alla scuola senza indicare una specifica motivazione.
2. La rinuncia al percorso ad indirizzo musicale comporta, per qualunque anno di corso, il trasferimento dell'alunno in una delle sezioni della scuola ad indirizzo ordinario, comunque diversa dalla sezione a cui si era iscritti.

Art. 8 -Esoneri temporanei

1. Gli alunni frequentanti potranno essere temporaneamente esonerati dalla pratica strumentale per giustificati motivi di salute previa presentazione di certificato medico.

Art. 9 – Orario delle lezioni

1. Le lezioni di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano. L'orario prevede due rientri settimanali, per complessive 3 ore di lezione. Ciascun alunno frequenta:
 - lezioni individuali e/o in piccoli gruppi;
 - lezioni collettive (teoria, lettura e musica d'insieme).
2. L'orario delle lezioni viene stabilito dai docenti di strumento musicale in accordo con le famiglie, tenendo conto per quanto possibile delle esigenze di ciascuno.
3. La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo e allo sviluppo della socializzazione sia all'interno dello specifico gruppo classe sia tra gli alunni delle diverse discipline strumentali.
4. Durante l'anno scolastico potranno essere effettuate prove d'orchestra aggiuntive in orario antimeridiano, previo accordo del Consiglio di Classe.

Art. 10 – Pausa pranzo

1. Gli alunni che hanno lezione di strumento alla prima ora pomeridiana consumano a scuola una merenda portata da casa. La pausa pranzo di durata pari a mezz'ora, si svolge in un locale dedicato sotto la vigilanza dei docenti. È consentito l'accesso ai distributori automatici di snack e bevande.
2. Gli alunni che hanno lezione di strumento ad orari successivi escono da scuola e vi fanno ritorno all'orario stabilito. Nei casi in cui risulti l'uscita e il rientro dell'alunno risultino problematici la famiglia, acquisita la disponibilità e previo accordo del docente di strumento può chiedere al Dirigente scolastico che il proprio figlio rimanga a scuola sotto la vigilanza del docente di strumento musicale.

Art. 11 – Assenze alle lezioni di strumento

1. L'assenza alla lezione di strumento musicale viene annotata nel registro elettronico e conteggiata ai fini della validità dell'anno scolastico ai sensi dell'art. 5 D.Lgs 62/2017.

Art. 12 – Adempimenti della famiglia

1. È in capo alla famiglia l'acquisto o il noleggio dello strumento musicale che l'alunno dovrà studiare.
2. Al fine di garantire l'accesso ai percorsi ad indirizzo musicale degli alunni meno abbienti, la scuola mette a disposizione strumenti musicali in comodato d'uso gratuito. La famiglia può richiedere uno strumento in comodato consegnando in segreteria didattica l'apposito modulo. A carico della famiglia è la manutenzione dello strumento e/o le spese inerenti ai danni eventualmente occorsi nell'uso.
3. La famiglia garantisce la frequenza delle lezioni di strumento e la partecipazione dell'alunno alle manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.
4. Data la natura particolare della didattica strumentale non vi è l'adozione di libri di testo per le diverse specialità strumentali. La famiglia acquisterà i metodi e gli spartiti indicati dal docente, il quale potrà anche fornire materiali didattici in copia fotostatica/digitale.

Art. 13 – Adempimenti degli alunni

1. Gli alunni devono attenersi a tutte le norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre

chiesto loro di:

- a) partecipare con regolarità alle lezioni di strumento musicale;
 - b) eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
 - c) avere cura dell'equipaggiamento strumentale;
 - d) partecipare, se convocati, alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.
2. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo. La partecipazione a tali eventi consente inoltre agli alunni di autovalutarsi e acquisire una maggiore autostima.
 3. La partecipazione degli alunni alle esibizioni musicali viene decisa dai docenti sulla base della preparazione conseguita dall'alunno.

Art. 14 – Docente coordinatore del percorso ad indirizzo musicale

1. Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di Coordinatore del Dipartimento di Strumento Musicale, in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa triennale.
2. Il Coordinatore si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo Musicale.
3. Il Coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'istituto.

Art. 15 – Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

1. I docenti di strumento musicale, di concerto con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, nell'ambito dei progetti relativi alla continuità tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo, pianificano incontri con gli alunni e/o con i genitori, per presentare il percorso ad Indirizzo Musicale. In questi incontri, oltre ad illustrare gli aspetti normativi più importanti, verranno presentate le singole discipline strumentali e le modalità di accesso ed iscrizione al Corso.